ANNO 2. NUMERO 14 - DAL 5 AL 12 APRILE 2020

CAMMINIAMO INSIEME

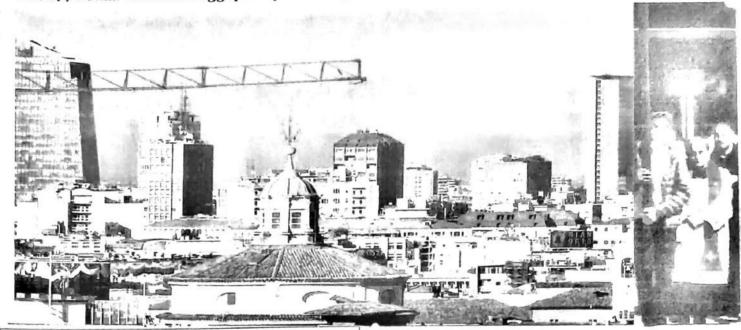
Parrocchia san Giorgio, Sesto S. Giovanni





<u>Coronavirus, nasce il "Fondo san Giuseppe" per aiutare chi perde il lavoro a causa dell'epidemia</u>

Istituito dalla Diocesi, in collaborazione con il Comune di Milano, parte con una dotazione di 4 milioni di euro. L'Aercivescovo Mario Delpini: «Restiamo prossimi ai più deboli». Il Sindaco Giuseppe Sala: «Resistere oggi per ripartire al più presto»



PRO NUOVO FONDO SAN GUSEPPE

Per offerte:

Causale Fondo San Giuseppe

- Conto Corrente Bancario, Credito Valtellinese, IBAN: IT17Y052160163100000000578, Intestato a: Caritas Ambrosiana Onlus - Donazione detraibile/deducibile.

- Conto Corrente Postale, Numero: 13576228,
 Intestato a: Caritas Ambrosiana Onlus Donazione detraibile/deducibile
- Conto Corrente Bancario, Credito Valtellinese, IBAN: IT94I0521601631000000002405, Intestato a: Arcidiocesi di Milano

Un aiuto per sostenere coloro che perdono il lavoro, a causa del Coronavirus; un modo per non farli sentire soli in un momento di grande difficoltà. Sarà questa la missione del "Fondo San Giuseppe", istituito dalla Diocesi di Milano in collaborazione con il Comune di Milano.

«Abbiamo deciso di creare un fondo speciale per esprimere la nostra prossimità e offrire un pronto soccorso a coloro che a causa della epidemia in atto non hanno alcuna forma di sostentamento – spiega l'Arcivescovo -. Lo chiameremo "Fondo san Giuseppe – per la prossimità nell'emergenza lavoro", affidando il suo funzionamento alla rete dei distretti del Fondo Famiglia Lavoro attualmente in attività, riprendendo le modalità stabilite per la prima fase del Fondo. A questa decisione siamo giunti anche per l'incoraggiamento del Sindaco Giuseppe Sala che ha deciso di contribuire a questo fondo con risorse dell'Amministrazione comunale e di donatori che hanno versato i loro contributi allo scopo».

«Milano – dichiara il Sindaco Giuseppe Sala – ha il cuore grande e nelle difficoltà ha sempre saputo dimostrarlo con fervore. Oggi più che mai abbiamo bisogno di sostenerci gli uni con gli altri, moralmente e anche economicamente. La grave crisi che il Coronavirus sta generando mette in serie difficoltà tanti milanesi. È nostro dovere fare la

CONTINUA A PAGINA 2

Dalla prima pagina

nostra parte come amministratori: ce lo impone lo spirito ambrosiano. Per questo sosteniamo l'iniziativa della Diocesi di Milano di istituire il Fondo San Giuseppe. Aiutiamo chi è più fragile, non lasciamo indietro nessuno, siamo solidali».

Il Fondo parte con una dotazione iniziale di 2 milioni di euro e, grazie al contributo offerto dal Comune di Milano di 2 milioni di euro, metterà a disposizione inizialmente 4 milioni di euro. Il Fondo realizzerà i suoi obiettivi grazie ai tanti cittadini ed enti che non faranno mancare il loro sostegno aumentandone la disponibilità.

Le risorse saranno ridistribuite alle fasce più deboli allo scopo di disinnescare la crisi sociale che rischia di esplodere dentro l'emergenza sanitaria. Il Fondo San Giuseppe è dedicato ai disoccupati a causa della crisi Covid-19, ai dipendenti a tempo determinato cui non è stato rinnovato il contratto, ai lavoratori precari, ai lavoratori autonomi, alle collaboratrici familiari e altre categorie di lavoratori fragili. Possono beneficiarne coloro che hanno perso il posto di lavoro dal primo marzo 2020, residenti a Milano e nel territorio della Diocesi di Milano.

Il Fondo San Giuseppe viene affidato a Caritas Ambrosiana che lo gestirà grazie agli operatori e volontari dei distretti del Fondo Famiglia Lavoro.

Per accedere agli aiuti le domande dovranno essere presentate ai centri di ascolto parrocchiali e ai distretti del Fondo Famiglia Lavoro in cui è stato suddiviso il territorio della diocesi, a partire dal 25 marzo 2020.

Info: www.fondofamiglialavoro.it/

CON L'ARCIVESCOVO NELLA PASQUA · Giovedì 9 a Messa nella

Le celebrazioni, presiedute dall'Arcivescovo in diretta dal Duomo di Milano, potranno

quindi essere visibili su ChiesaTV (canale 195), in streaming sul portale http://www.chiesadimilano.it

canale YouTube http://www.youtube.co
m/chiesadimilano

Si potrà anche ascoltarle via radio su Radiomarconi e RadioMater.

Ecco le dirette della Settimana Santa:

Domenica 5 aprile ore
 11.00 - Domenica delle Palme

- Giovedì 9 aprile ore 17.30 S.
 Messa nella Cena del Signore
- Venerdì 10 aprile ore 15.00 - Celebrazione della Passione del Signore
- Sabato 11 aprile ore 21.00 Veglia Pasquale
- Domenica 12 aprile ore
 11.00 Pasqua di Ris

 rezione
- *** Tutto quanto non si è potuto celebrare in Parrocchia, verrà rinviato al termine della pandemia, secondo le modalità che il Vescovo indicherà.
- A TUTTI BUONE CELEBRAZIONI PASQUALI

DOMENICA DI PASQUA

"NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE"

Rito ambrosiano

LETTURA
Ap 1, 1-8a
Gesù si mostrò vivo agli apostoli, dopo la sua passione,
apparendo per quaranta giorni. Riceverete la forza
dallo Spirito Santo che scenderà su di voi.

Lettura degli Atti degli Apostofi.

¹Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi ²fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. ³Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. 4Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella disse - che voi avete udito da me: 5Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo». 67 Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, 8ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi».

SALMO Sal 117 (118)

Questo è il giorno che ha fatto il Signore; rallegriamoci e in esso esultiamo.

Alleluia, alleluia, alleluia.

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.

²Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». R. ¹⁶La destra del Signore si è innalzata,

la destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze.

 ¹⁷Noñ morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore. R.
 ²²La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.

²³Questo è stato fatto dal Signore:

una meraviglia ai nostri occhi. R.

EPISTOLA 1Cor 15, 3-10a

Cristo morì secondo le Scritture, è risorto il terzo giorno, apparve a Cefa, agli apostoli, a più di cinquecento fratelli.

Prima lettera di s.Paolo apostolo al Corinzi.

Fratelli, ³a voi ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri eccati secondo le Scritture e che ⁴fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture ⁵e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici. ⁶In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. ⁷Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. ⁸Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto.



⁹lo infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. ¹⁰Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana.

VANGELO

Gv 20, 11-18

Non mi trattenere.

+ Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo. ¹¹Maria di Màgdala stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro ¹²e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. ¹³Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». ¹⁴Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. ¹⁵Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». ¹⁶Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbunì!» — che significa: «Maestro!». ¹⁷Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». ¹ªMaria di Màgdaſa andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto.

IL RISORTO CHE E' VICINO A NOI

Dopo la Risurrezione del Signore Gesti Cristo, i germi della risurrezione sono radicati nel nostro mondo. Sono concreti, sono toccabili. Anche se per «vederli» e «toccarli», questi segni della risurrezione, hanno bisogno almeno della nostra apertura a credere. Il resto, in gran parte, lo fa Dio. Ma sempre con la nostra collaborazione. I

Il Signore risorto ci avvicina e ci incontra nella Chiesa dei suoi apostoli. Loro gli apostoli, hanno il dono pasquale di dire la Parola di Dio con la forza e l'efficacia legate a quella Parola; e hanno il dono di compiere i gesti di Cristo, attraverso i quali la sua Presenza presso Dio diventa

Presenza presso di noi, presenza che salva.

E il dono della Pasqua è quello, di conseguenza, di vivere in questo mondo il nostro tempo di Passione e di Morte, per accogliere a piene mani, il dono della vita risorta, proprio da Lui che "si mostro vivo dopo la sua Passione" (At 1,3) e tutti, dunque, chiama per nome alla salvezza; tutto e pronto per la nostra gioiosa e riconoscente risposta.

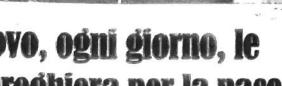


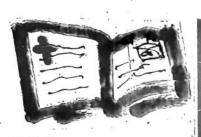
con l'Arcivescovo Mario su

Canale CHIESA TV



Con l'Arcivescovo, ogni giorno, le intenzioni di preghiera per la pace





LA PAROLA DI OGNI GIORNO Lunedi della Settimana Autentica

Gb 2,1-10; Sal 118,153-160; Tb 2,1b-10d; Lc 21,34-36 La tua legge, Signore, è fonte di pace

Martedì della Settimana Autentica

Gb 16.1-20; Sal 118,161-168; Tb 11,5-14; Mt 26,1-5 M Dal profondo io grido a te, Signore; ascolta la mia voce

Mercoledì della Settimana Autentica

Gb 42,1-10a; Sal 118,169-176; Tb 13,1-18; Mt 26,14-16 M Dammi vita, Signore, e osserverò la tua parola

Giovedì della Settimana Autentica

«NELLA CENA DEL SIGNORE»

Gn 1,1-3,5.10; 1Cor 11,20-34; Mt 26,17-75

Venerdì della Settimana Autentica-

«NELLA PASSIONE DEL SIGNORE» - Giorno aliturgico ls 49,24-50,10; Sal 21; ls 52,13-53,12; Mt 27,1-56

Sabato della Settimana Autentica - Giomo aliturgico Letture nella celebrazione del mattino:

Gen 6,9b-8,21a; Sal 34; Mt 27,62-66

PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNOREA (\$5)

At 1,1-8a; Sal 117; 1Cor 15,3-10a; Gv 20,11-18

Questo è il giomo che ha fatto il Signore; rallegriamoci e in esso esultiamo

PARROCCHIA SAN GIORGIO Decanaio di Sesio San Glovanni



Via Migliorini, 2 (angole corso Italia) - 20099 SESTO SAN GIOVANNI (Mi) Parroco: don Giovanni Mariano, 3487379681 (telefonare sempre); e-mail: dgm.giovanni@libero.if (segreteria 02-2482880)

Segreteria Amministrativa Tina Perego, 3391305520

Ammalati e Messe di suffragio: Vittorina Possamai, 3475957106 e Felicita Perego, 3495521795

Segreteria Catechismo e Oratorio: Laura Faita. 3381653910

ANNO 2. NUMERO 14 DAL 5 AL 12 APRILE 2020

CAMMINIAMO INSIEME

Settimanale di informazione e cultura

della Parrocchia San Giorgio in Sesto San Giovanni – REGISTRATO

PRESSO IL TRIBUNALE DI MONZA il 05/02/2020, al numero 2/2020.

DIRETTORE RESPONSABILE:

Dott. Giovanni Mariano.

REDAZIONE: via Luciano Migliorini 2. 20099 SESTO SAN GIOVANNI. Cell. 0039 3487379681

E-mail: dgm.giovanniibero.it -STAMPATO IN PROPRIO